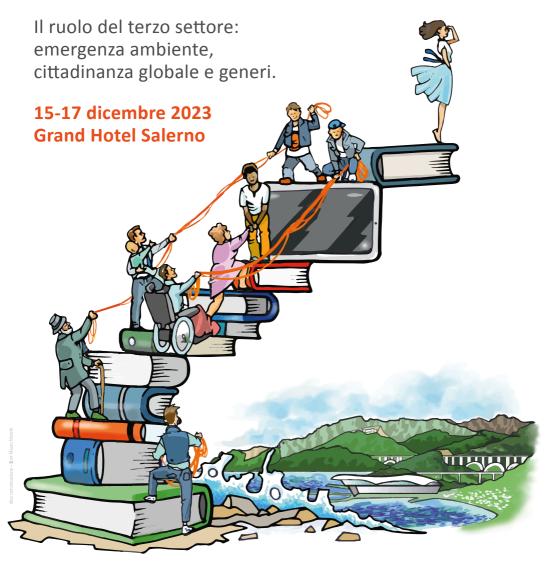
Abitare il territorio guardando il mondo



















Abitare i territori e le comunità oggi rappresenta una sfida per le persone, per i cittadini e per il terzo settore.

Gli spazi comunitari sono interessati allo stesso tempo da processi di transizione e rigenerazione sociale, ambientale ed economica collegati alla pluralità di pratiche culturali e sociali, alla profonda mediatizzazione digitale della vita quotidiana e alla vulnerabililizzazione talvolta temporanea, e, spesso, permanente di ampi strati degli abitanti.

Gli ETS insieme ai cittadini attraverso la realizzazione di **processi partecipativi** ibridi sono chiamati a costruire e ri-costruire pratiche innovative e di resistenza che consentano di a**spirare prima e immaginare poi un futuro differente** per le comunità territoriali, aperto, inclusivo, sensibile e sostenibile.



15 DICEMBRE

13.00 > Accoglienza e registrazione

14.30 > Le Aule degli assi formativi - Piano A

In questo spazio formativo, i partecipanti potranno confrontarsi e attraverso percorsi di autovalutazione e covalutazione potranno implementare le competenze per il cambiamento e la vison organizzativa.

- Asse 1 · Gianfranco Marocchi, Paolo Venturi, Daniele Ferrocino.
- Asse 2 · Coordina: Francesca Coleti. Partecipano: Elisabetta Gola, Patrizia Mottola,

 Maria Giovanna Dessì, Barbara Di Tommaso, Marzia Consoli, Marisa Meduri, Luca Fratepietro.
- Asse 3 · Coordina: Andrea Volterrani. Partecipano: Luca Raffaele, Giovanni Serra,
 Flaviano Zandonai, Leonardo Becchetti, Michele Sorice, Mattia Zunino, Valeria Pesare,
 Emanuelle Siano, Carlotta Longarini, Luciano Squillaci, Giulia Serranò,
 Caterina Acquarone, Stefania Ferrua, Gildo De Stefano.

17.00 > Plenaria - sala Tafuri A

Introduzione: Mauro Giannelli, coordinatore del progetto FQTS. Lo sviluppo sociale di comunità. Ne discutono: Aldo Bonomi, consorzio AASTER; Andrea Volterrani, Università di Tor Vergata.

- 18.30 > Pausa
- 19.00 › Area meeting Piano A

Incontri regionali per la covalutazione del processo formativo e il confronto sui fabbisogni e aspettative.

20.30 > Cena

16 DICEMBRE

La sensibilità diffusa è una conquista civile che ha segnato la storia del processo di civilizzazione umana dal medioevo fino ai giorni nostri. Le questioni etiche, fisiche ed ambientali, psicologiche, di genere ed estetiche stanno ponendo nuovi interrogativi agli enti di terzo settore anche per la presenza di processi e movimenti regressivi.

Sala Tafuri A. Coordina: Stefano Arduini, Direttore Vita.

- 9.30) 1 panel terzo settore e questioni genere
 - Gaia Peruzzi, Università La Sapienza; Cirus Rinaldi, Università di Palermo; Giulia Sudano, Period Think Thank.
- 10.30 > 2 panel terzo settore e cittadinanza globale

 Silvia Stilli, AOI; Paola Berbeglia, Associazione CREA; Giorgio Righetti, ACRI.
- 11.30 > Pausa
- 12.00 > 3 Panel terzo settore e questioni ambientali

Alessio Di Addezio, Legambiente; Angelo Buonomo, Legambiente; Marcello Petitta, Università di Tor Vergata.

- 13.15 > Pranzo
- 15.00) Le sfide per il futuro. Idee, visioni, impegni

Immaginare il futuro significa poter anticipare con idee e visioni prima e con gli impegni progettuali e di governo quello che potrebbero essere gli scenari possibili e auspicabili per lo sviluppo del benessere delle comunità territoriali. Facilita: Michele Sorice, Università la Sapienza. Ne discutono: Francesco Profumo*, presidente ACRI; Stefano Consiglio, Fondazione Con II Sud; Vanessa Pallucchi, portavoce Forum Terzo Settore; Chiara Tommasini, presidente CSVnet.

16.30 > Open Space Technology:

Terzo settore e questioni genere, facilita: Patrizia Bertoni.

Terzo settore e cittadinanza globale, Elisabetta Gola.

Terzo settore e questioni ambientali. Barbara Di Tommaso.

18.00 > Sala Tafuri A

Presentazione del volume "Scrivere in carcere".

A cura di: Rosalba Baldino, giornalista e scrittrice; Carla Chiappini, esperta di scrittura autobiografica; Francesco Cosentini, presidente di LiberaMente.

20.00 > Cena

21.15 > Festa FQTS - Le Sette Bocche

Le Sette Bocche condividono l'esperienza della musica popolare, con una chiave interpretativa del tutto personale, molto vicina al Nu Folk "Etno Local". Il progetto musicale del gruppo è un cammino di ricerca sulle origini della cultura del territorio, in cui ciascun componente esprime il proprio background musicale, per dare corpo ad uno spettacolo ispirato alla musica, ai canti e ai balli tipici della cultura popolare. Nelle due ore di spettacolo, oltre a dare voce al mondo contadino, si alternano momenti musicali e coreutici, a momenti di grande interazione con il pubblico, chiamato a rispondere a simpatiche provocazioni e a prendere parte alle danze.

17 DICEMBRE

9.30 > Sala Tafuri A

Il Terzo Settore nella costituzione per una democrazia partecipata.

Ne parla: Renato Briganti, Università Federico II di Napoli.

11.00 > Termine lavori

*In attesa di conferma

Evento finanziato dalla Fondazione con il Sud nell'ambito del progetto FQTS





Collaborano con noi:













